COMUNE DI MAGHERNO

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

DELIBERA N. 40 del 13-12-2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160). IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESA. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di dicembre alle ore 20:30, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
AMATO GIOVANNI	SINDACO	Presente
PEDRETTI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
BONIZZONI DANILO	CONSIGLIERE	Presente
SPADA CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ARNOLDI MARCO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
PISANO MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
CAMPARI GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
FECCHIO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
BONIZZONI ORNELLA CREOLA	CONSIGLIERE	Presente
FORNASINI ILARIA	CONSIGLIERE	Assente
PALTANI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente

Totale Presenti 9, Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale **BRIGIDI GIAMPIERO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. **AMATO GIOVANNI** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Spada si collega in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che *"... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...*";

- al comma 749 che "… *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 …*"

- al comma 750, che "… *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento …*";

- al comma 751, che "…*A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*".;

- al comma 752, che "… *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*";

- al comma 753, che "… *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...*";

- al comma 754, che "… *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento…*";

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "… *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni …*";

RICHIAMATO il DM 7 luglio 2023, predisposto in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, con il quale è stata predisposta la griglia secondo cui i Comuni possono diversificare le aliquote previste dai commi 748-755 dell'art.

1, della legge n. 160/2019 e pertanto i Comuni dovevano approvare e pubblicare le aliquote in conformità a quelle riportate e previste nella citata griglia;
DATO ATTO che L'art. 6-ter comma 1 del DL 132/2023 (introdotto in sede di conversione nella L. 170/2023) **ha rinviato al 2025** la decorrenza dell'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione dell'apposito prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle finanze, come disposto dall'art. 1 comma 757 della L. 160/2019, "*la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della deliberazione di approvazione delle aliquote;*

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATA, quindi, la Delibera C.C. n. 2 del 04/01/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

DATO ATTO della volontà dell'Ente di mantenere l'invarianza della pressione tributaria e pertanto confermare le aliquota previste per l'anno 2023, precisando che il gettito previsto per l'anno 2024 è di circa 250.000,00 è necessario per garantire i servizi indispensabili resi alla cittadinanza nel rispetto degli equilibri generali del bilancio 2024-2026;

VISTI, quindi:
a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*";
c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il disegno di legge n. 926 del 30/10/2023 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dovrà essere approvato dal Parlamento entro il prossimo 31/12/2023 e la cui entrata in vigore è fissata al 1° gennaio 2024, nel quale sono previste disposizioni che interessano anche gli enti locali, per cui l'Amministrazione si impegna a recepire eventuali obblighi che abbiano impatto sul bilancio dell'Ente con apposita variazione del bilancio di previsione 2024/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE,** per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

Fattispecie	Variazione +/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,50 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato.	9,10 per mille riduzione base imponibile del 50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	9,10 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree fabbricabili	9,10 per mille
Altri immobili	9,10 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;

3. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

4. **DI DARE ATTO che:**

a) l’Ente si impegna a recepire, con apposita variazione del bilancio di previsione 2024/2026, eventuali disposizioni che saranno introdotte con la Legge di bilancio 2024, in corso di approvazione da parte del Parlamento, che abbiano impatto sul bilancio dell’Ente;
b) che il gettito previsto per l’anno 2024 di circa 250.000,00 è necessario per garantire i servizi indispensabili resi alla cittadinanza nel rispetto degli equilibri generali del bilancio 2024-2026;

5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all’Albo pretorio;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, al fine di rendere immediatamente operativa l’articolazione delle aliquote e delle detrazioni

Visto, si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 05-12-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to GIOVANNI AMATO

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 05-12-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to GIOVANNI AMATO

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL SINDACO	**IL Segretario Comunale**
F.to GIOVANNI AMATO	F.to GIAMPIERO BRIGIDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Atti Pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 16-12-2023 al 31-12-2023

Magherno, lì, 16-12-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 26-12-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Magherno, lì 16-12-2023

IL Segretario Comunale
F.to GIAMPIERO BRIGIDI

Copia conforme all'originale per estratto, ad uso amministrativo.

Magherno, lì 16-12-2023

IL Segretario Comunale
GIAMPIERO BRIGIDI